



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Il Rettore

VISTO l'art. 4 rubricato "Dottorato di Ricerca" della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

VISTO l'art. 19 rubricato "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, con il quale è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTA la circolare interministeriale concernente le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia 2023-2024";

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto Rettorale 01 marzo 2022, n. 101/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 con la quale è stato istituito il XXXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca, a.a. 2023/24, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e sono stati approvati i finanziamenti relativi ai DD.MM. 2 marzo 2023, n. 117 e 118 e alle altre tipologie di borse di dottorato;

VISTO il bando di concorso emanato con il Decreto rettoriale 10/07/2023, n. 316, con il quale sono state indette le procedure selettive per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca XXXIX ciclo, a.a. 2023/24, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia;

VISTA la convenzione stipulata con la Hanoi University la quale prevede di riservare minimo un posto - destinato a staff accademici/amministrativi o borsisti della Trường Đại học Hà Nội - Hanoi University (HANU) o delle altre Università, Enti e Istituzioni vietnamite con cui HANU collabora - nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca in offerti dall'Università degli Studi di Tuscia per la realizzazione di progetti di ricerca per favorire la cooperazione e lo sviluppo internazionale (39°, 40° e 41° ciclo), per tre anni, a partire dall'a.a. 2023/2024;

PRESO ATTO che al termine delle procedure selettive di ammissione sono risultate disponibili, in assenza di candidati idonei collocati in graduatoria in posizione utile al subentro dei candidati vincitori che hanno rinunciato alla frequenza dei corsi o di mancata assegnazione di posti a concorso, alcune posizioni con borsa di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca in "Scienze delle produzioni vegetali e animali" e in "Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità";

PRESO ATTO dell'interesse manifestato dai Coordinatori dei corsi e dai Responsabili scientifici delle borse di dottorato di cui al precedente capoverso a bandirle nuovamente;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'emanazione del bando per l'assegnazione delle borse di dottorato di cui trattasi, per consentire quanto prima l'avvio delle attività sottese alle borse di dottorato stesse;

DECRETA

Art. 1

Attivazione dei corsi di Dottorato

1. Sono indette le procedure selettive per l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive rispetto a quelle bandite dall'Ateneo per l'a.a. 2023/24, per la frequenza dei seguenti dottorati di ricerca, XXXIX ciclo, come descritto di seguito:

Corsi di dottorato di ricerca	Posti	Fonte di finanziamento
Economia, management e metodi quantitativi	1	Posto riservato a staff accademici/amministrativi o borsisti della Hanoi University
Scienze delle produzioni vegetali e animali	2	a. Convenzione Regione Lazio, Univ. Tuscia e Cons. Sviluppo industriale di Rieti - Ateneo b. ATC RM2 – Fondi Dip.to di Eccellenza DAFNE
Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità	4	CNR – Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri - Progetto ITINERIS – ARPA Regione Valle D'Aosta; Dipartimento DIBAF; Ateneo

2. Nell'allegato A, che è da considerarsi parte integrante del presente bando, è riportato l'elenco dei corsi di dottorato, l'indicazione del numero di posti messi a bando, la tipologia delle borse di studio, le caratteristiche e i criteri di selezione delle prove d'esame.

3. Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi che tramite accordi. In questi casi, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure selettive.

4. Il bando e le relative informazioni sono consultabili nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo, nel sito europeo Euraxess (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e sul [portale](#) del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 2

Tipologia di posti disponibili

1. Nell'ambito del presente bando sono messe a concorso le seguenti posizioni con tematica di ricerca vincolata:

- postì con borse di studio cofinanziate dall'Ateneo, dalle sue strutture e da enti pubblici e privati;
- postì con borsa di studio cofinanziate da IRET-CNR nell'ambito del progetto ITINERIS.

2. I vincitori di borse a tematica vincolata sono tenuti allo svolgimento dell'attività dottorale sui temi di ricerca indicati nella scheda di ciascun corso, a pena di esclusione dal corso di dottorato.



3. Le borse di studio aggiuntive, finanziate da soggetti pubblici o privati, nazionali o esteri, nonché attraverso specifici programmi o fondi di istituzioni pubbliche o private, nazionali o estere, possono richiedere, ai fini dell'assegnazione, il rispetto da parte delle/dei candidate/i di speciali requisiti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: età, cittadinanza, residenza, etc.). Dette borse di studio possono, inoltre, essere di carattere tematico e collegate allo svolgimento di un determinato progetto di ricerca. Per quanto concerne detti requisiti aggiuntivi e i progetti di ricerca correlati alle borse di studio, si fa espresso riferimento alle disposizioni dell'Ente che gestisce il finanziamento.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limitazioni di età, sesso e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, entro la data di scadenza del bando, di uno dei seguenti titoli di studio:

a. Diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);

b. Laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/99 e D.M. 270/2004);

c. Titolo accademico equipollente conseguito all'estero, tenuto conto di quanto riportato al successivo art. 4. L'idoneità del titolo estero verrà accertata dalla Commissione esaminatrice del concorso di ammissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

2. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche coloro i quali conseguiranno il titolo per l'accesso al corso di dottorato di ricerca entro la data prevista per l'immatricolazione (29 dicembre 2023). In tal caso, l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva e il requisito, in caso di esito positivo della selezione, dovrà essere soddisfatto entro la predetta data, pena l'irrevocabile perdita del diritto di iscrizione.

3. Per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo, le Commissioni, in luogo della tesi di laurea e del voto di laurea, valutano la media aritmetica dei voti riportati in tutti gli esami del corso di studio che dà accesso al concorso, sostenuti alla data di presentazione della domanda di ammissione.

4. I vincitori di posto senza borsa, iscritti ad anni precedenti, possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti o ad altro dottorato, salvo rinuncia formale da comunicare all'Ufficio Offerta Formativa prima dell'immatricolazione e da notificare al Collegio Docenti prima dell'inizio delle attività.

5. Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di Dottorato non coperto da borsa per chi ne abbia già usufruito e purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.

6. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, verrà disposta con provvedimento motivato, qualora si rilevi una delle seguenti omissioni:

- mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione al concorso;

- omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso; rientra in questa fattispecie l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenenti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto dal bando di concorso;

- mancata presentazione dell'autocertificazione del titolo, nella fattispecie in cui lo stesso venga conseguito dalla/dal candidata/o successivamente all'esame.



Art. 4

Titoli di studio conseguiti all'estero

1. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere equivalenti ad uno dei titoli indicati al comma 1 dell'art. 3. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 7, valuta tale requisito ai soli fini dell'ammissione a questa selezione attraverso un esame comparativo.

Le/I candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono, a tal fine, allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite la procedura online:

a. diploma di laurea di secondo livello - Master's Degree - che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;

b. titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso italiani sopra specificati (art. 3, co. 1), con relativa votazione finale;

c. certificato degli esami di profitto (Transcript of records) sostenuti durante il percorso universitario di secondo livello, con relativa votazione;

d. ogni altro eventuale documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità del titolo (Diploma Supplement o Dichiarazione di Valore in loco, rilasciati rispettivamente dall'Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero oppure attestazione di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA <https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>).

La mancanza dei documenti di cui ai punti a) oppure b) e c) del presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione. Le/i candidate/i iscritti sotto condizione per l'ottenimento di un titolo conseguito all'estero dovranno allegare la documentazione di cui al punto c) del presente articolo.

2. I suddetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

3. Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice saranno pubblicati nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca;

4. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge; pertanto le/ii candidate/i non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al riconoscimento dell'equivalenza.

Art. 5

Domanda di ammissione

1. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate **inderogabilmente entro il 15 dicembre 2023, alle ore 14 (CET)**.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso il [Portale dello Studente](#).

2. Per compilare la domanda online le/i candidate/i dovranno prima registrarsi sul [Portale dello Studente](#), inserendo i dati richiesti. Al termine della procedura verranno rilasciate le credenziali di accesso (Nome Utente e Password).

Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati - **a pena di esclusione dal concorso** - i documenti elencati nella scheda del Corso di Dottorato prescelto (**Allegato A**).



I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 5 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome della/del candidata/o e la tipologia del titolo (**es. bianchi_curriculumvitae**).

Al termine della procedura di candidatura online le/i candidate/i dovranno versare – **a pena di esclusione dal concorso** - tramite il sistema PagoPA, il contributo di partecipazione di € 25,00, direttamente con carta di credito (opzione preferibile per le/i candidate/i residenti all'estero) o stampando il bollettino da pagare presso banche, uffici postali e autorizzati I negozi.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

Le domande presentate oltre la scadenza non saranno prese in considerazione e le/i candidate/i saranno escluse/i dalla procedura di selezione.

E' possibile iscriversi a più corsi di dottorato, versando il contributo di partecipazione.

Qualora si presenti domanda per più corsi, ogni domanda dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti.

3. Ai sensi della L. 104/92, come integrata dalla L. 17/99, le/i candidate/i con disabilità possono richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di ammissione.

In applicazione della L. 170/2010, le/i candidate/i con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove di ammissione al dottorato prescelto.

Le richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line della domanda di ammissione alla selezione.

I dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

4. Si invitano le/i candidate/i a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza. È responsabilità delle/i candidate/i verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta chiusura della procedura informatica.

Dopo la chiusura della procedura informatica non sarà possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Art. 6

Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione ai corsi di Dottorato è volto a garantire un'idonea valutazione comparativa delle/dei candidate/i e sarà svolto secondo le modalità indicate in ciascuna scheda del singolo Corso di Dottorato (**Allegato A**). E' prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La valutazione dei candidati si baserà su:

- una valutazione dei titoli, che precederà la prova orale;
- un esame orale.

2. Il diario delle prove, con l'indicazione della modalità, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nella specifica [pagina web](#) dei dottorati di ricerca e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale delle/dei candidate/i.

Le/I candidate/i ammesse/i alla prova scritta e alla prova orale dovranno essere muniti di documento di riconoscimento ritenuto idoneo dalla normativa.

La orale si svolgerà in presenza.



3. Le/i candidate/i che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere il colloquio in videoconferenza, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina riservata ai dottorati di ricerca.

La/Il candidata/o che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà comunicare all'indirizzo dottorati@unitus.it il proprio indirizzo di collegamento che sarà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.

4. Prima del colloquio le/i candidate/i devono esibire il documento di identità che hanno allegato alla domanda ai fini dell'identificazione.

La mancata o errata indicazione dell'indirizzo in videoconferenza, l'indisponibilità della/del candidata/o nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice e la mancata esibizione del documento di identità costituiranno cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università della Tuscia declina ogni responsabilità per qualsiasi problema tecnico imprevisto che impedisca la prova orale sotto forma di colloquio in videoconferenza.

5. Se il numero delle/i candidate/i non consentirà una sessione d'esame di un solo giorno, verrà proseguita nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

6. Ogni variazione di data e orario degli esami sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo sopra menzionato; le/i candidate/i non riceveranno alcun avviso di convocazione da parte dell'Ateneo.

Art. 7

Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

La Commissione giudicatrice è una per ogni Corso di Dottorato ed è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, dalla valutazione dei titoli al colloquio, dalla redazione del verbale alla formulazione delle graduatorie di merito.

La composizione delle Commissioni sarà resa nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca dopo la chiusura del bando.

2. Nella prima riunione ciascuna Commissione stabilirà, se non già specificato, i criteri di valutazione delle domande.

Art. 8

Ammissione ai corsi di dottorato

1. Le Commissioni giudicatrici formuleranno graduatorie separate per ciascuna tipologia di posti prevista dall'art. 2, co. 1, lettere a) e b).

Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nelle prove di ammissione.

Le/I candidate/i saranno ammesse/i ai corsi di dottorato secondo l'ordine di ciascuna graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili. Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidate/i avrà precedenza in graduatoria la/il candidata/o più giovane di età.

In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione del vincitore di una borsa di studio di qualunque tipologia, la stessa sarà assegnata per scorrimento in ordine di punteggio al primo delle/dei candidate/i risultate/ti idonei.

Nell'eventualità che i posti con borsa di studio relativi a una delle tipologie di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b) non siano assegnati per mancanza di candidate/i risultate/i idonei, l'Ateneo si riserva di attribuirli alle/ai candidate/i idonee/i di altre graduatorie di merito, tenendo conto della specificità dei progetti presentati e delle tematiche affrontate.



2. In caso di utile collocamento in più graduatorie, la/il candidata/o dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.
3. Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito di Ateneo nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca.
La pubblicazione costituisce l'unica comunicazione ufficiale.

Art. 9 Procedura di iscrizione

1. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le graduatorie finali saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca.
Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web sarà inviata una comunicazione alle/agli interessate/i all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali le/i candidate/i che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altra/o candidata/o secondo l'ordine della graduatoria.
2. In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto entro un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidate/i secondo l'ordine della graduatoria.
Nel caso in cui il rinunciatario sia beneficiario di una borsa di studio è tenuto alla restituzione della mensilità già percepita. L'Ateneo provvederà a riassegnare la borsa di studio ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria di ammissione.
3. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea entro il 29 dicembre 2023 e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare, scrivendo a dottorati@unitus.it, entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di iscriversi al dottorato non appena conseguito il titolo richiesto. All'e-mail di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.
4. La procedura di iscrizione sarà accessibile dal [Portale dello Studente](#).
5. I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare all'Ufficio Offerta Formativa la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti.
6. I corsi, di durata triennale, avranno inizio dal **02 gennaio 2024**.

Art. 10 Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M. 247/2022, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.
Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 14.000,00, esclusa la borsa. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.
2. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'Ente all'Università della Tuscia.



3. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere.
4. A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.
5. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.
6. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, dovranno essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo

Art. 11

Incompatibilità

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.

Art. 12

Osservanza del Codice etico e di comportamento

1. I dottorandi sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia consultabile sul sito dell'Ateneo [Link](#).

Art.13

Contributi la frequenza dei corsi

1. Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato., da versare in un'unica rata, è di € 156,00. L'importo comprende la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposto di bollo.
2. La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

Art. 14

Obblighi dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia.
2. I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività di studio, collettive e individuali, e le attività di ricerca, come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Supervisore del dottorato.
3. I dottorandi, ordinariamente, devono svolgere attività di ricerca e formazione, coerente con il proprio percorso formativo, presso istituzioni nazionali ed estere altamente qualificate. Il periodo all'estero non può superare i 12 mesi.



Art. 15

Conseguimento del titolo

1. Il Dottorato di Ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

Art. 16

Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005), al Regolamento per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

2. Le/i candidate/i assegnatarie/i di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.

3. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte delle/dei candidate/i è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

2. I dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica delle/dei candidate/i risultate/i vincitrici/vincitori.

3. Le/I candidate/i godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Per maggiori dettagli visionare l'apposita [pagina web](#) del Portale dell'Ateneo.



Art. 18

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: dottorati@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
2. Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (urp@unitus.it), via S. Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo.

Art. 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Regolamento di Ateneo pubblicato nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca.
2. Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

IL RETTORE

Prof. Stefano Ubertini